



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

Seduta del 13 AGO. 2013

Deliberazione n. 393

OGGETTO:

Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Asse IV "Inclusione e Servizi sociali" - Linea di Intervento IV.A "Inclusione sociale e Interventi socio-educativi". Azioni per la diffusione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Molise, Ufficio Scolastico Regionale, Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 13 AGO. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1) di LAURA FRATTURA Paolo
- 2) PETRAROIA Michele
- 3) FACCIOLLA Vittorino
- 4) NAGNI Pierpaolo
- 5) SCARABEO Massimiliano

Presidente
Vice Presidente
Assessore
"
"

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	

SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

- Presidente Paolo di Laura FRATTURA – Assessore Michele PETRAROIA**
- Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione - Direttore Generale – Antonio FRANCONI**
- Area**
- Direttore Generale**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

UNANIME DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredata dei pareri di cui all'art. 13 del regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenuti;
2. di prendere atto della proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione, d'intesa con il Presidente della Regione Molise, di cui alla nota prot. n. 29541/13 del 1 agosto 2013, parte integrante e sostanziale del presente atto e dell'allegato schema di Protocollo tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), i Sindacati della Scuola, l'ANCI Molise e la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) Molise;
3. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), i Sindacati della Scuola, l'ANCI Molise e la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) Molise, **ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'offerta di servizi socio-educativi destinati ai bambini in età compresa fra 24 e 36 mesi per gli anni educativi 2013-2016, nonché alla istituzione di un Tavolo di concertazione quale momento di valutazione e confronto finalizzato a rafforzare le politiche locali per l'infanzia;
4. di dare mandato all'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione per la sottoscrizione del Protocollo;
5. di incaricare il Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, dell'invio del provvedimento della Giunta regionale alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico.



ALLEGATI ATTI

[Handwritten signature]



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Asse IV "Inclusione e Servizi sociali" - Linea di Intervento IV.A "Inclusione sociale e Interventi socio-educativi". Azioni per la diffusione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Molise, Ufficio Scolastico Regionale, Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise.

Con nota prot. n. 29541/13 del 1 agosto 2013, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, l'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione, nel richiamare la propria nota prot. n. 29492/13 del 1 agosto 2013 con cui ha rappresentato la necessità di potenziare e dare continuità, per gli anni educativi 2013-2016, ai servizi dedicati alla prima infanzia già attivati nell'ambito della Linea di Intervento IV.A dell'Asse IV del PAR Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, invita il Direttore del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione dell'Area Prima, d'intesa con il Presidente della Regione Molise, a predisporre l'atto di Giunta che approvi l'allegato Protocollo di Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), i Sindacati della Scuola, l'ANCI Molise e la FISM Molise, relativo all'offerta di servizi socio-educativi destinati ai bambini in età compresa fra 24 e 36 mesi per gli anni 2013-2016, nonché alla istituzione di un Tavolo di concertazione permanente tra tutti gli attori interessati a vario titolo ai servizi destinati alla prima infanzia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 392 del 13 agosto 2013, con cui, nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, sono stati attivati, per complessivi euro 4.864.000,00:

- le "Sezioni primavera" per gli anni educativi 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016, per l'importo complessivo pari ad euro 4.398.000,00, da articolare con impegno finanziario annuale, di cui euro 4.048.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2007-2013 riferite alla Linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e Interventi socio-educativi" del PAR Molise ed euro 350.000,00 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Molise dal decreto del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2012;
- gli strumenti (*voucher*) per facilitare l'accesso ai servizi per l'infanzia a bambini appartenenti a famiglie con basso reddito per l'anno educativo 2013-2014 per l'importo di euro 466.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2007-2013 riferite alla Linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e Interventi socio-educativi" del PAR Molise;

VISTO lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), i Sindacati della Scuola, l'ANCI Molise e la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) Molise, allegato alla suddetta nota dell'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione prot. n. 29541/13 del 1 agosto 2013, **ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, relativo all'offerta di servizi socio-educativi destinati ai bambini in età compresa fra 24 e 36 mesi per gli anni educativi 2013-2016, nonché alla istituzione di un Tavolo di concertazione quale momento di valutazione e confronto finalizzato a rafforzare le politiche locali per l'infanzia;

RITENUTO di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale il predetto Protocollo di Intesa;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare il presente documento istruttorio;
- di prendere atto della proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione, d'intesa con il Presidente della Regione Molise, di cui alla nota prot. n. 29541/13 del 1 agosto 2013, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio e dell'allegato schema di Protocollo tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), i Sindacati della Scuola, l'ANCI Molise e la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) Molise;
- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), i Sindacati della Scuola, l'ANCI Molise e la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) Molise, **ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, relativo



all'offerta di servizi socio-educativi destinati ai bambini in età compresa fra 24 e 36 mesi per gli anni educativi 2013-2016, nonché alla istituzione di un Tavolo di concertazione quale momento di valutazione e confronto finalizzato a rafforzare le politiche locali per l'infanzia;

di dare mandato all'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione per la sottoscrizione del Protocollo;

di incaricare il Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, dell'invio del provvedimento della Giunta regionale alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico.

Atto da pubblicare:

Integralmente BURM	X
Solo oggetto WEB (A tutela di dati sensibili)	

Campobasso, li

Il Responsabile dell'Ufficio Programmazione e
Coordinamento Attuativo Programmi FSC
Dr.ssa Michelina Litterio

Il Direttore del Servizio
Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione f.f.
Il Direttore Generale della Giunta regionale
Dr. Antonio Francioni

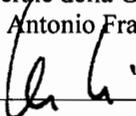


PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____

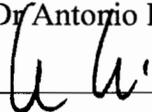
Il Direttore del Servizio
Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione f.f.
Il Direttore Generale della Giunta regionale
Dr Antonio Francioni



VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.

Il Direttore d'Area f.f.
Dr Antonio Francioni



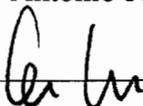
Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

PROPONE

Al Presidente della Regione Molise e all'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Direttore Generale
Dr Antonio Francioni



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 393 del 13 AGO 2013



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Regione Molise
Protocollo Generale Area III
Prot. 0029541/13 Del 01/08/2013
Partenza



Al Direttore del Servizio
Coordinamento per lo Sviluppo e
la Coesione
Area I
GIUNTA REGIONALE
S E D E

E p.c. Al Presidente della
GIUNTA REGIONALE
S E D E

Oggetto: Programma attuativo regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013- Asse IV "Inclusione e Servizi Sociali. Attivazione Linea di intervento IV A "Inclusione sociale e interventi socio-educativi". Servizi alla prima infanzia. Azioni per la diffusione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.- Approvazione Protocollo d'intesa

Facendo seguito a quanto comunicato con nota prot. 0029492 del 1° agosto 2013, di pari oggetto, d'intesa con il Presidente della Regione, si invita il Servizio in indirizzo a predisporre, con la massima sollecitudine, il provvedimento approvativo dell'allegato Protocollo d'intesa tra Regione Molise,USR, Sindacati della Scuola, Anci e FISM Molise, finalizzato, tra l'altro, a creare un tavolo di concertazione permanente tra tutti gli attori interessati a vario titolo alla promozione e diffusione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Si confida nella consueta collaborazione.

Regione Molise
Protocollo Regione Molise
Prot. 0024061/13 Del 02/08/2013
Arrivo - Area prima - A MANO



Il Vice Presidente
Assessore alle Politiche Sociali
Michele Petrarola

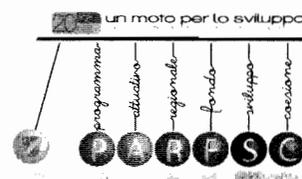


ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 393 del 13 AGO 2013

Schema Protocollo di Intesa – ALLEGATO A



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

OFFERTA DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI DESTINATI AI BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I 24 E I 36 MESI

"Sezioni primavera"

ANNI EDUCATIVI 2013/2014 - 2014/2015 - 2015/2016

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'ANCI Molise, i Sindacati della Scuola: FLC CGIL, CISL - Scuola, UIL Scuola, SNALS, GILDA UNAMS, FISM Molise, rappresentati rispettivamente dal:

- Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione della Regione Molise
- Direttore Generale dell'USR del Molise
- Presidente regionale di ANCI Molise
- Segretario regionale della FLC CGIL
- Segretario regionale della CISL Scuola
- Segretario regionale della UIL Scuola
- Segretario regionale dello SNALS Molise
- Coordinatore regionale GILDA UNAMS
- Presidente regionale della FISM Molise

VISTA

la legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare, i commi 630 e 1259 dell'articolo 1, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e "la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";

VISTA

la Sentenza della Corte Costituzionale 23 dicembre 2003, n. 370 che sancisce l'esclusiva potestà legislativa e regolamentare delle Regioni in materia di asili nido e servizi socio-educativi per l'infanzia;



Schema Protocollo di Intesa – ALLEGATO A

- VISTO** l'Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 e, in particolare, l'art. 2 che prevede apposite Intese, in ambito regionale, tra Uffici Scolastici Regionali e le Regioni, per la programmazione e la gestione complessiva delle "Sezioni primavera", sulla base di criteri forniti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che prevede la validità triennale dello stesso accordo (2010/11;2011/12 e 2012/13).
- DATO ATTO** che il predetto Accordo, alla data di sottoscrizione del presente protocollo, non risulta rinnovato o prorogato e che, quindi, non risultano disponibili finanziamenti statali per il prosieguo dell'attività educativa in favore di bambini in età compresa fra i 24 e i 36 mesi;
- VISTO** l'Accordo Quadro approvato in Conferenza Unificata il 14 giugno 2007;
- PRESO ATTO** che i criteri per l'attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera, definiti nel predetto Accordo Quadro al punto 5, sono stati recepiti dalla Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009;
- VISTE** le Intese sancite in Conferenza unificata il 26 settembre 2007 (Rep. Atto n. 83/CU) e il 14 febbraio 2008 (Rep. Atto n. 22/CU), con cui lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali hanno confermato l'impegno a sostenere il processo di diffusione e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia tra cui quelli previsti per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età;
- VISTI** gli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 14 giugno 2007, il 20 marzo 2008 e il 29 ottobre 2009, con cui, nel dare attuazione all'art. 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stato attivato, per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, un servizio educativo integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a strutture educative di scuole dell'infanzia o di asili nido;
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, concernente l'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di Azioni per le Politiche a favore della famiglia, sancita in Conferenza Unificata del 2 febbraio 2012 (n.24/CU);
- VISTA** la deliberazione 23 ottobre 2012, n. 660 con cui la Giunta regionale ha recepito la predetta Intesa che prevede la finalizzazione di € 200.000,00 di risorse del Fondo Nazionale per la Famiglia ai servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- VISTO** l'Accordo attuativo dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, concernente l'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di servizi socio educativi per la prima infanzia ed azioni in favore di anziani e della famiglia, sancita in Conferenza Unificata del 19 aprile 2012 (n.48/CU);
- VISTA** la deliberazione 23 ottobre 2012, n. 659 con cui la Giunta regionale ha approvato il predetto Accordo che prevede, fra l'altro, la finalizzazione di € 150.000,00 di risorse del Fondo Nazionale per la Famiglia ai servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- VISTA** la delibera CIPE 03 agosto 2011, n. 63 recante ad oggetto: "Preso d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise - FAS 2007-2013 (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011);
- VISTA** la deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011 con cui la Giunta regionale, nel prendere atto della decisione del CIPE di cui alla delibera n. 63/2011, ha approvato il Programma Attuativo Regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;



Schema Protocollo di Intesa – ALLEGATO A

- VISTO** il Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013;
- DATO ATTO** che nel PAR Molise, nell'ambito dell'Asse IV "Inclusione e Servizi sociali", è prevista la Linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e Interventi socio-educativi", da attuarsi mediante strumenti di attuazione diretta (SAD), che concorre alla realizzazione della strategia del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 in materia di Obiettivi di Servizio;
- DATO ATTO** altresì, che la Linea di intervento IV.A dell'Asse IV del PAR concorre a migliorare gli indicatori dell'Obiettivo di Servizio "Servizi per l'infanzia" S.04 "Percentuale dei Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi o servizi integrativi ed innovativi) sul totale dei Comuni della Regione" e S05 "Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi o servizi integrativi ed innovativi) sul totale della popolazione in età 0-3 anni, di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0 -3 anni";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.720 del 13 novembre 2012 con cui sono stati attivati i Servizi per la prima infanzia nell'ambito della Linea di intervento IV.A, dell'Asse IV del PAR;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 6 Marzo 2006, n. 203 recante ad oggetto "Direttiva in materia di autorizzazione e accreditamento dei servizi e delle strutture, con partecipazione degli utenti al costo dei servizi, rapporto tra enti pubblici ed enti gestori", per la parte riferita alla compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009 recante ad oggetto: "Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia";
- VISTO** il Decreto del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 9 maggio 2012;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 324 del 26.11.2012 del Servizio per le Politiche Sociali della Regione Molise relativa alla richiesta di manifestazione di interesse da parte a tutti i soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, hanno erogato, nell'anno 2011/2012, il servizio socio educativo denominato "Sezione primavera";
- VISTA** la successiva Determinazione Dirigenziale n. 37 del 22.02.2013 del Servizio per le Politiche Sociali della Regione Molise con la quale, a seguito delle predette manifestazioni di interesse sono stati finanziati n. 26 Comuni, per n. 44 "Sezioni primavera" riferite all'anno scolastico 2012/2013, per un importo complessivo di € 588.600 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 della Linea di intervento IV.A del PAR Molise;
- VISTO** il Decreto del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Molise n. 2159 del 26 aprile 2013 con cui sono state finanziate n. 14 scuole molisane per il Servizio "Sezioni primavera" attivate nell'anno scolastico 2012/13, per l'importo complessivo di € 132.957,00, a valere sulle risorse del Ministero dell'Istruzione;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 37 del 22 febbraio 2013 del Servizio per le Politiche Sociali della Regione Molise con la quale sono stati altresì finanziati, per l'anno scolastico 2012/2013, i Comuni di Cerro al Volturno e Cantalupo nel Sannio per il Servizio "Sezioni primavera", per un importo di € 9.500,00 a valere su risorse regionali;
- DATO ATTO** che la Regione Molise ha, nell'anno 2011, conseguito un forte incremento degli Indicatori S.04 e S.05 riferiti all'Obiettivo di Servizio "Servizi per l'infanzia" e che tali indicatori sono calcolati a partire dai dati raccolti dal Ministero dell'Economia e dell'Istat attraverso l'indagine annuale sulla spesa



Schema Protocollo di Intesa – ALLEGATO A

sociale dei Comuni, in particolare attraverso il “Questionario asili nido” di cui le “Sezioni primavera” fanno parte;

- VISTA** la delibera CIPE 3 agosto 2007 n. 82 recante ad oggetto: “Quadro strategico nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio»;
- VISTA** la delibera CIPE 11 luglio 2012 n. 79 recante ad oggetto: “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 - 2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio» e riparto delle risorse residue.”;
- CONSIDERATO** che soltanto attraverso il coinvolgimento dei Comuni nella gestione delle “Sezioni primavera” si ottiene un effetto sugli indicatori S.04 e S.05 e che questi misurano il raggiungimento dell’Obiettivo di Servizio “Servizi per l’infanzia” al quale è legato il finanziamento a valere sulle risorse FSC 2007-2013 della Linea di intervento IV.A del PAR Molise;
- RITENUTO** conseguentemente, necessario che i progetti provenienti dalle scuole e/o dal privato sociale per l’attivazione del Servizio “Sezioni primavera”, per gli anni educativi dal 2013 al 2015, vengano candidati attraverso il coinvolgimento attivo dei Comuni molisani le cui popolazioni beneficiano del Servizio;

SOTTOSCRIVONO

IL PRESENTE PROTOCOLLO D’INTESA

Articolo 1. Rete territoriale e offerta di servizi educativi

Le “Sezioni primavera” si configurano come servizi per la prima infanzia socio educativi integrativi alle attuali strutture di soggetti pubblici e privati, legittimati alla gestione dei servizi educativi 0/6 anni (Istituzioni scolastiche statali, Amministrazioni comunali, scuole dell’infanzia paritarie, soggetti gestori di nidi convenzionati con amministrazioni comunali), ispirate a criteri di qualità pedagogica e rispettosi della particolare fascia di età a cui si rivolgono.

L’offerta concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per servizi della prima infanzia e contribuisce, da un lato, alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà e, dall’altro al raggiungimento dell’ Obiettivo di Servizio - “Servizi per l’Infanzia” misurato dagli indicatori S04 e S.05 di cui al QSN 2007-2013.

Articolo 2. Rete territoriale e offerta di servizi educativi

L’Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Molise definiscono la rete territoriale della nuova offerta di servizi educativi di cui al precedente articolo, includendovi, prioritariamente, le istituzioni educative presso le quali per l’anno scolastico 2012/2013 hanno funzionato sezioni primavera appositamente autorizzate e finanziate con il contributo statale, nonché quelle finanziate dalla Regione Molise, per le quali permangono i requisiti di ammissione.

Le modalità e i tempi di costituzione della rete vengono definiti secondo quanto disposto dal successivo Articolo 3.

Art. 3. Finanziamento delle “Sezioni primavera”

La copertura finanziaria del servizio “Sezioni primavera” è assicurata come segue:



Schema Protocollo di Intesa – ALLEGATO A

- a) La prima annualità, 2013/2014, sarà finanziata dalla Regione Molise, per un importo complessivo di euro **1.466.000,00**, di cui euro 1.116.000,00 a valere risorse FSC 2007-2013 ed euro 350.000 a valere su risorse del Fondo Nazionale per la Famiglia assegnate alla Regione Molise (DGR n. 659 e n. 660 del 23/10/2012);
- b) la seconda annualità, 2014/2015 sarà finanziata dalla Regione Molise, per un importo complessivo di euro **1.466.000,00**, a valere risorse FSC 2007-2013;
- c) la terza annualità, 2015/2016 sarà finanziata dalla Regione Molise, per un importo complessivo di euro **1.466.000,00**, a valere risorse FSC 2007-2013.

Il finanziamento sarà erogato ai Comuni per ogni sezione primavera e sarà commisurato alla dimensione e alla durata giornaliera del servizio, come segue:

sezioni con 15-20 bambini: 25 mila euro per orario da 5 a 6 ore e 30 mila per orario da 7 a 9 ore;

sezioni con 10-14 bambini: 18 mila euro per orario da 5 a 6 ore e 22 mila per orario da 7 a 9 ore;

sezioni con 5-9 bambini: 10 mila euro per orario da 5 a 6 ore e 12 mila per orario da 7 a 9 ore.

Resta inteso che i suddetti importi sono riferiti a “Sezioni primavera” effettivamente operanti dal **1° ottobre al 31 maggio di ogni annualità**. Le risorse saranno erogate per stati di avanzamento del servizio e, comunque, saranno commisurate all’effettiva durata del servizio stesso. Le dichiarazioni di inizio e fine attività, inviate dai soggetti realizzatori ai Comuni, saranno oggetto di verifica da parte della Regione Molise.

Il suddetto finanziamento regionale deve essere integrato con una quota di compartecipazione al costo del servizio a carico delle famiglie dei bambini secondo le seguenti modalità:

1. per le “Sezioni primavera” con orario da 5 a 6 ore per 5 giorni a settimana è prevista una contribuzione fissa, mensile a bambino, pari ad € 50,00 e una contribuzione variabile, mensile a bambino, pari a non meno di € 50,00 da versare in ragione dell’ISEE familiare come indicato nella seguente tabella:

VALORI ISEE	Percentuale di compartecipazione al costo.	Importo da versare
ISEE < 4.000,00	0%	€ -
da 4.001,00 a 6.500,00	15%	€ 7,50
da 6.501,00 a 9.000,00	30%	€ 15,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45%	€ 22,50
da 11.501 a 14.000,00	60%	€ 30,00
da 14.001 a 16.500,00	75%	€ 37,50
ISEE > 16.001,00	100%	€ 50,00

2. per le “Sezioni primavera” con orario da 7 a 9 ore per 5 giorni a settimana una contribuzione fissa mensile a bambino, pari ad € 80,00, e una contribuzione variabile pari ad almeno € 80,00 mensile a bambino, da versare in ragione dell’ISEE familiare come indicato nella tabella seguente:

VALORI ISEE	Percentuale di compartecipazione al costo.	Importo da versare
ISEE < 4.000,00	0	€ -
da 4.001,00 a 6.500,00	15%	€ 12,00
da 6.501,00 a 9.000,00	30%	€ 24,00



Schema Protocollo di Intesa – ALLEGATO A

da 9.001,00 a 11.500,00	45%	€	36,00
da 11.501 a 14.000,00	60%	€	48,00
da 14.001 a 16.500,00	75%	€	60,00
ISEE > 16.001,00	100%	€	80,00

Si precisa che il sistema di compartecipazione al costo del servizio su definito è articolato nel rispetto della Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009, nonché della Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 6 Marzo 2006, recante ad oggetto "Direttiva in materia di autorizzazione e accreditamento dei servizi e delle strutture, con partecipazione degli utenti al costo dei servizi, rapporto tra enti pubblici ed enti gestori", per la parte riferita alla compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti.

Le quote di compartecipazione saranno versate dalle famiglie al Comune o, in alternativa, al soggetto gestore del servizio e dovranno, comunque, essere rendicontate alla Regione.

Inoltre, il finanziamento regionale deve essere ulteriormente integrato dal Comune che **dovrà cofinanziare** ciascuna "Sezione primavera" per un importo **non inferiore al 10 %** dell'importo finanziato dalla Regione Molise. Nel rispetto dell'art. 4 comma e) dell' Accordo Quadro approvato in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010, «i Comuni concorrono al funzionamento delle sezioni primavera con proprio apporto di risorse strumentali e umane e di servizi», pertanto, la quota di cofinanziamento è riconosciuta anche in forma non monetaria, solo se è individuabile in maniera puntuale e certificato l'apporto in termini non monetari del Comune per la realizzazione del servizio.

Qualora l'Ufficio Scolastico Regionale dovesse accertare la sopraggiunta disponibilità di finanziamenti per le "Sezioni primavera", queste costituiranno ulteriori risorse da destinare alle "Sezioni primavera" e saranno oggetto di specifico atto integrativo del presente Protocollo.

Art. 4. Sostegno alle famiglie indigenti

La Regione si impegna a emanare l'Avviso pubblico per l'erogazione di voucher alle famiglie a basso reddito e/o in condizioni di disagio socio-economico sempre a valere sulla Linea di Intervento IV.A del PAR FSC 2007-2013, nonché sulle risorse residue degli Obiettivi di Servizio di cui alla Delibera CIPE n. 79 del 11/07/2012.

In particolare si garantirà il finanziamento delle quote fisse di compartecipazione al costo del servizio "Sezioni primavera" sostenute dalle famiglie povere.

Art. 5. Criteri per l'attivazione delle "Sezioni primavera"

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo Quadro approvato in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 e dal punto 5 dell'Accordo approvato in Conferenza Unificata del 14 giugno 2007, i criteri per l'attivazione e la gestione del servizio educativo "Sezioni primavera" sono stati recepiti dalla Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009, e qui si intendono integralmente richiamati e riaffermati.

I Comuni sono tenuti a rispettare e a far rispettare la citata Direttiva.



Schema Protocollo di Intesa – ALLEGATO A

Articolo 6. Personale educativo

Il personale operante nelle "Sezioni primavera" deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009 e può essere attinto dalle graduatorie della Scuola dell'Infanzia.

A tal fine, l'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a mettere a disposizione di scuole, Comuni e soggetti gestori privati la suddetta graduatoria e, su richiesta, a fornire i recapiti dell'insegnante scelto.

Si sottolinea che il rapporto giuridico ed economico che intercorrerà tra l'Istituzione scolastica e il docente verrà disciplinato da apposito contratto di lavoro.

Art. 7. Avviso pubblico

La Regione provvederà ad emanare apposito Avviso pubblico nei confronti dei Comuni molisani che contenga le modalità e i termini per la presentazione dei progetti di servizio "Sezioni primavera", per l'anno educativo 2013/2014, entro e non oltre il 31/08/2013 e, per gli anni successivi, entro il 15 luglio.

E' compito dei Comuni dare massima diffusione dell'Avviso regionale e raccogliere, valutare, approvare e trasmettere alla Regione Molise i progetti di servizio "Sezioni primavera" avanzati da parte soggetti pubblici e privati, legittimati alla gestione dei servizi educativi 0/6 anni (istituzioni scolastiche statali, amministrazioni comunali, scuole dell'infanzia paritarie, soggetti gestori di nidi convenzionati con amministrazioni comunali o autorizzati).

E' compito dell'Ufficio Scolastico Regionale inviare copia per conoscenza dell'Avviso pubblico a tutte le scuole pubbliche e paritarie della regione.

E' compito dei sindacati sottoscrittori dare massima diffusione ai lavoratori del settore del suddetto Avviso pubblico.

Art. 8. Tavolo tecnico

E' istituito il Tavolo tecnico interistituzionale, attivato presso il Servizio per le Politiche Sociali e socio sanitarie – della Regione Molise – Direzione Area Terza – sito in via Toscana, 51 a Campobasso – ed è composto dal Direttore del citato servizio, da un delegato dell'ANCI Molise e dal Direttore (o suo delegato) dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Tavolo è convocato per iscritto, o via PEC, dal Direttore del Servizio per le Politiche Sociali e socio sanitarie – della Regione Molise che svolge le funzioni di Presidente.

Il Tavolo ha il compito di valutare le condizioni di accesso al servizio educativo "Sezioni primavera" da parte delle istituzioni educative del territorio regionale.

Il Tavolo procede all'esame dei progetti presentati dai Comuni e alla relativa documentazione di supporto, predisponendo la graduatoria.

Il Tavolo tecnico, nel predisporre la graduatoria, deve dare priorità alle proposte progettuali avanzate da almeno tre Comuni associati, in subordine a quei Comuni che non vedono la presenza di altri servizi per la prima infanzia sul proprio territorio al di fuori della "Sezione primavera" oggetto di valutazione, ciò allo scopo di conseguire migliori risultati dell'indicatore S.04 di cui al QSN 2007-20013, il quale misura, in combinazione con l'Indicatore S.05, il raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio - "Servizi per l'infanzia".

Ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Quadro approvato in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010, il Tavolo tecnico svolge anche funzioni di valutazione e confronto con finalità di indirizzo e verifica e predisposizione di eventuali iniziative a supporto all'esperienza delle "Sezioni primavera".



Schema Protocollo di Intesa – ALLEGATO A

La suddetta graduatoria, con il relativo finanziamento, verrà approvata con apposito provvedimento regionale.

Art. 9. Il ruolo dei Comuni

Ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo in Conferenza Unificata del 14 giugno 2007 si riconosce nel Comune il soggetto "regolatore" dell'offerta educativa nel quadro di una programmazione e normazione regionale, nonché sulla importanza del ruolo dei Comuni, quali regolatori del servizio, per l'attivazione delle misure di accompagnamento e per il sostegno alla qualificazione dell'offerta educativa.

In particolare per gli anni educativi 2013 - 2015 i Comuni svolgeranno il complesso ruolo di Ente Gestore del servizio socio educativo "Sezioni primavera", così come sancito dal presente Protocollo e disciplinato dal suddetto Avviso pubblico.

I principali compiti del Comune sono:

1. dare diffusione dell'Avviso regionale e predisporre la raccolta dei progetti di servizio "Sezioni primavera";
2. raccogliere e valutare le proposte di servizio "Sezione primavera" che perverranno da parte di soggetti pubblici e privati del territorio;
3. verificare il rispetto della Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009;
4. trasmettere i progetti alla Regione per l'approvazione, allegando formale impegno al cofinanziamento;
5. provvedere, a seguito di formale assegnazione del finanziamento regionale, alla stipula dei contratti/convenzioni con gli Enti Realizzatori (scuole pubbliche e paritarie, soggetti del terzo settore, associazioni senza scopo di lucro, fondazioni ...);
6. ottemperare agli obblighi di monitoraggio come specificato al successivo Articolo 4;
7. provvedere, a seguito del trasferimento delle risorse regionali, entro e non oltre 30 giorni, al pagamento degli stati di avanzamento del servizio a beneficio degli Enti Realizzatori.

Articolo 10. Obblighi del Comune come Soggetto Gestore – Obblighi di monitoraggio

In relazione agli obblighi del Soggetto Gestore, che è individuato nei Comuni che fanno richiesta di finanziamento per una o più "Sezioni primavera", è fatto obbligo quanto segue:

1. l'espletamento del servizio "Sezione primavera" sarà monitorato nella Banca Dati unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive Comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
2. l'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del FSC, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) realizzato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
3. il servizio sarà oggetto di particolare e specifica attività di Comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto "Open data" (sito web).
4. Il codice unico di progetto (CUP) assegnato alla singola "Sezione primavera" va evidenziato, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante la stessa;
5. la Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'espletamento del servizio. Tali verifiche non esonerano, comunque, il



Schema Protocollo di Intesa – ALLEGATO A

Soggetto gestore dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del Servizio e di ogni altra attività connessa;

6. il Comune, in qualità di Ente gestore, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16, ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria. I dati di monitoraggio devono essere forniti dall'Ente gestore con immediatezza ad ogni richiesta dell'amministrazione regionale in materia di monitoraggio e secondo le modalità, le istruzioni e la tempistica che saranno indicate;
7. l'inadempimento degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale all'Ente gestore. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta la revoca del provvedimento di concessione dell'intervento e il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate, comprensive di interesse, fatto salvo il maggior danno subito dalla Regione Molise;
8. per quanto non espressamente previsto dal presente Articolo si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Articolo 11. Trasferimenti delle risorse

I trasferimenti delle risorse finanziarie del FSC in favore dei Comuni saranno disposti nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità interno e subordinatamente alla disponibilità di cassa.

Articolo 12. Tavolo di concertazione

E' istituito il Tavolo di concertazione quale momento di valutazione e confronto. Nello specifico si intende perseguire l'obiettivo generale di promuovere e rafforzare nel territorio molisano le politiche locali per l'infanzia.

In tale ottica si pone soprattutto l'esigenza di diffondere una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da 0 a 6 anni; il tutto, in coerenza con il principio della continuità educativa volta, nella sua specificità, a migliorare il raccordo tra nido e scuola d'infanzia.

Il Tavolo di concertazione svolge funzioni di supporto all'intervento educativo stabilito nell'Accordo Stato-Regioni.

Il Tavolo è composto da :

- Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione della Regione Molise o suo delegato;
- n. 1 componente dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- n. 1 componente dell'ANCI Molise;
- n. 1 componente per ogni sindacato tra i sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa.

Il Tavolo di concertazione ha il compito di verificare il livello qualitativo dei servizi socio-educativi offerti, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale regionale e dal presente Protocollo d'Intesa, anche sulla base dei dati di monitoraggio che verranno forniti dal competente Servizio regionale.

Il Tavolo di concertazione è convocato dall'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione della Regione Molise.

Articolo 13.

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità per gli anni educativi 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.



Schema Protocollo di Intesa – ALLEGATO A

Letto, approvato e sottoscritto da

Ente	Responsabile	Firma
Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione della Regione Molise		
Direttore Generale dell'USR del Molise		
Presidente regionale di ANCI Molise		
Segretario regionale della FLC CGIL		
segretario regionale della CISL Scuola		
Segretario regionale della UIL Scuola		
Segretario regionale dello SNALS Molise		
Coordinatore regionale GILDA UNAMS		
Presidente regionale della FISM Molise		

Campobasso, _____

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO

F.to Mogavero

IL PRESIDENTE

F.to Paolo di LAURA FRATTURA

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 13 agosto 2013



**IL DIRETTORE REGGENTE
Mariolga MOGAVERO**

Mariolga Mogavero

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: **IL PRESIDENTE**

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____